



- 
- 
- Attualità
- Politica
- Mondo
- Agorà
- Podcast
- Chiesa
- Idee e Commenti
- Economia
- Rubriche



Abbonati <sup>®</sup> Accedi  
June 24, 2026



Abbonati

ATTUALITÀ

Condividi

## Periferie, uno spot a fumetti contro gli stereotipi

di [Gregorio Massa](#)

In occasione della Giornata delle Periferie del 24 giugno, [Con i Bambini](#) lancia il primo spot sociale italiano interamente animato per raccontare le periferie oltre gli stereotipi di degrado e marginalità

**Aggiungi Avvenire tra i preferiti su Google**

1 min di lettura

June 23, 2026





Giovani e periferie, un racconto troppo spesso incentrato sui temi di degrado, violenza, **povertà**. In occasione della 'Giornata delle Periferie', che si celebra domani 24 giugno, l'impresa sociale **Con i bambini** lancia il primo spot in Italia interamente animato, realizzato in collaborazione **con** la Scuola Italiana di Comix e lo scrittore Claudio Morici.

La scelta del fumetto, da sempre tra i linguaggi più vicini alle giovani generazioni, rappresenta uno strumento efficace per parlare di territori complessi **con** uno sguardo nuovo, capace di unire immediatezza, creatività e profondità narrativa. Attraverso immagini e parole, lo spot invita a guardare oltre gli stereotipi e a riconoscere le tante esperienze positive che animano quartieri e periferie in tutta Italia. Realizzato nei formati da 30 e 60 secondi per la diffusione sul web e in televisione, lo spot sarà il primo tassello di una più ampia campagna di comunicazione sociale a tiratura nazionale che, a partire dall'autunno, sarà trasmessa sulle principali reti televisive italiane per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema delle periferie e sul ruolo fondamentale delle alleanze territoriali.

La campagna si inserisce nell'ambito di Organizziamo la speranza - Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche, promossa da **Con i bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Con un investimento di 50 milioni di euro, l'iniziativa coinvolge 15 città, oltre 40 quartieri periferici e 367 organizzazioni del Terzo settore, con l'obiettivo di costruire e rafforzare una grande alleanza educativa capace di incidere sulle cause della **povertà educativa** nelle aree più fragili del Paese. Al centro vi è il protagonismo delle comunità educanti - scuole, famiglie, enti del Terzo settore, istituzioni, università, parrocchie, associazioni, ragazze e ragazzi -, chiamate a collaborare per generare opportunità, benessere e futuro per bambini, bambine e adolescenti. L'obiettivo è promuovere un cambiamento significativo e visibile nei territori più vulnerabili, contribuendo alla riduzione della **povertà educativa** e minorile e favorendo, nel lungo periodo, una maggiore mobilità sociale e il pieno esercizio della cittadinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Seguici anche su Google Discover di Avvenire](#)

## Altro di Attualità



[Attualità](#)

[La Terra dei fuochi brucia ancora: «In aumento i rischi sanitari»](#)



[Educazione](#)

[Per gli asili nido speso soltanto il 45,6% dei fondi Pnrr. Spieghiamo perché](#)



[Clima](#)

[Il caldo estremo è emergenza sanitaria: così si muovono i Comuni](#)

